Scritto da Red.
Venerdì 15 Settembre 2017 08:37



AVELLINO – “Vogliamo utilizzare le due ruote come mezzo di trasporto privilegiato ad Avellino. Domani pomeriggio (sabato 16 settembre) al gazebo sulla mobilità venite a trovarci con la bici. Organizziamo, tutti insieme, una biciclettata a Cinque Stelle”.

Così Carlo Sibilia, portavoce irpino del Movimento Cinque Stelle (eletto ieri vicepresidente del gruppo parlamentare M5S). “Leggo ancora che gli assessori avellinesi vogliono fare la pista ciclabile ad Avellino. Ben venga. Ma con quali soldi? Gli assessori ipotizzano con quelli dei proventi delle multe della Municipale. Mi permetto di far notare - prosegue Sibilia - che esiste una misura nazionale ottenuta grazie ad un emendamento del Movimento 5 Stelle in stabilità che assegna 12 milioni di euro alle Regioni per investimenti in mobilità alternativa e sicurezza stradale. Con il mio collega Michele Dell’Orco, il 18 agosto ho illustrato nel dettaglio la misura. In quella sede abbiamo spiegato che in Regione Campania sono già disponibili 600mila euro per queste operazioni. Ora, la domanda che mi viene spontanea è: perché non richiedere questi soldi o una parte alla Regione? Forse perché la Regione di De Luca è assopita sull’argomento e quindi cane non mangia cane? Se il Comune ha interpellato le associazioni irpine conosce già progetti e i costi di attuazione. Quindi credo sia il caso di intercettare fondi già pronti.

Da parte mia e del Movimento 5 Stelle tutta la disponibilità possibile. Noi non ci arrendiamo mai quando si tratta di fare qualcosa di positivo per la città. Questa è la settimana della mobilità e per questo nel fine settimana saremo ad Avellino con il nostro consueto gazebo dove raccoglieremo le proposte di pista ciclabile di chi vorrà consegnarcele e renderle note. Parleremo naturalmente anche di mobilità e chiederemo il vostro parere sulla metropolitana leggera fantasma. Che fine deve fare quest’opera? Vi chiediamo di venire al gazebo con la vostra bicicletta. Facciamo capire a chi ci amministra che noi vogliamo usare le nostre due ruote come mezzo di trasporto”.